

Terremoti in Italia, estate record «Soltanto a luglio 2.874 scosse»

ROMA. L'estate 2013 è stata da record per i terremoti: solo in luglio il numero di scosse registrate ha superato tutte le attese e il bilancio complessivo della stagione vede ben sette sequenze sismiche in atto, dalle Marche alla Sicilia. Nessun allarme, però: che l'Italia sia un Paese simico è noto e a far impennare il conto delle scosse non è stata l'intensificazione dei terremoti, ma la sensibilità e la concentrazione degli strumenti. Da sole, sono state sufficienti solo tre sequenze (ad Ancona, in Lunigiana e a Forlì) «per fare centinaia di terremoti. Ma sono tutte concentrate in zone nelle quali la rete sismica è molto buona, al punto da registrare anche scosse con magnitudo vicine allo zero», spiegato un esperto dell'Ingv. Per avere un'idea del confronto con gli anni passati, il sismologo dell'Ingv propone come punto di riferimento il mese del record, luglio 2013. «Complessivamente sono stati registrati 2.874 terremoti, con una media di 100 al giorno».

